



Comune di Rosignano Marittimo

Provincia di Livorno



Rif. Prot. n.21428 del 05/09/2005

Prot.

Rosignano Marittimo, li 08.09.2005

*Ricevuto
M/R*

COMUNE DI ROSIGNANO M. PROTOCOLLO		
21942	09.09.05	
Cat.	Clas.	Fasc.

O & D Italia Manufacturing S.p.a
Via Piave n. 6
57013 Rosignano Solvay (LI)

OGGETTO: Trasmissione Autorizzazione allo scarico acque reflue industriali e domestiche
– **IMPIANTO STOCCAGGIO ETILENE - VADA**

Con la presente si trasmette l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e domestiche, rilasciata dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale n.62 del 08.08.2005.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento

(Patrizio Brucciani)

4/m

SUAE Bassa Val di Cecina – Polo Rosignano Marittimo

(Rosignano M.mo, Santa Luce, Castellina M.ma)

Via Don Bosco , 57016 Rosignano Solvay - Tel. 0586/724307/348/349 - Fax 0586/724354

e-mail: sportello_unico@comune.rosignano.livorno.it - sito www.suae-bassavaldicecina.it



PROVINCIA DI LIVORNO
Dipartimento dell'Ambiente e del Territorio
Unità di Servizio - "Tutela dell' Ambiente"

ATTO DIRIGENZIALE N. 62 DEL 08/08/2005

**OGGETTO: SOC. O & D ITALIA MANUFACTURING SPA - SEDE LEGALE IN ROSIGNANO SOLVAY VIA PIAVE, 6.
IMPIANTO STOCCAGGIO ETILENE UBICATO IN ROSIGNANO MARITTIMO FRAZ. VADA.
AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DOMESTICHE.**

IL DIRIGENTE

ESAMINATA la domanda datata 24.06.03, trasmessa dal SUAE Bassa Val di Cecina con nota in atti provinciali prot. n. 35349 del 07.07.03, con la quale la Soc. Solvay Polyolefins Europe Italy SpA chiede -ai sensi del D.Lgs. n. 152/99- l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali (mare) dei reflui provenienti dall'impianto di stoccaggio etilene ubicato in Rosignano Marittimo fraz. Vada;

ESAMINATA altresì la documentazione integrativa trasmessa con nota datata 05.01.05, in atti provinciali prot. n. 1229 del 12.01.05 e con nota datata 01.04.05, in atti provinciali prot. n. 17105 del 06.04.05;

PRESO ATTO della nota datata 17.06.05 -in atti provinciali prot. n. 30608 del 23.06.05- con la quale è stata comunicata la variazione di denominazione sociale da Solvay Polyolefins Europe Italy SpA in O & D Italia Manufacturing SpA;

CONSIDERATO che i reflui industriali scaricati sono costituiti da acqua di mare prelevata a mezzo tubazione e utilizzata per lo scambio di calore per portare allo stato gassoso l'etilene; tali reflui vengono scaricati senza alcun trattamento di depurazione in quanto subiscono solo una diminuzione di temperatura di circa 5 °C;

CONSIDERATO altresì che è presente anche uno scarico, recapitante in acque superficiali (Fosso di Bonifica), di acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici per il personale, sottoposte ad un trattamento (depuratore ad aerazione prolungata) da ritenersi conforme a quanto disposto al Capo VI del DPGRT 23.05.03 n. 28/R;

RITENUTO di non poter autorizzare anche lo scarico di acque meteoriche fino a quando la Regione Toscana non disciplinerà tali scarichi, così come previsto dall'art. 39 commi 1, 2, 3 del D.Lgs. 152/99;

ESAMINATO il rapporto di ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno prot. n. 4101 del 12.05.05, in atti provinciali prot. n. 25075 del 20.05.05;

ASSUNTO il parere favorevole del Comitato Tecnico Consultivo per le autorizzazioni ex art. 8 D.P.G.R.T. 23 maggio 2003, n. 28/R espresso nella seduta del 12.07.05, con indicazione delle prescrizioni e dei limiti da applicare;

VISTO il Decreto Legislativo 11.05.1999, n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 64 del 21.12.2001 "Norme sullo scarico di acque reflue e ulteriori modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 88" ed in particolare l'art. 2 che attribuisce alle Province la competenza nel rilascio dell'autorizzazione di cui trattasi;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 maggio 2003, n. 28/R "Regolamento di attuazione dell'art. 6 della L.R. 21.12.2001, n. 64";

RICHIAMATO l'art. 107 del D.Lgs. 267 del 18/08/00 "Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e l'art. 58 del vigente Statuto Provinciale;

RILEVATA la propria competenza ai sensi della Disposizione Presidenziale n. 44 del 02.05.2005 "Conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali apicali previste dalla macrostruttura dell'Ente;

DECRETA

di autorizzare -ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 152/99- la Soc. O & D Italia Manufacturing SpA allo scarico in acque superficiali (mare) dei reflui utilizzati per lo scambio di calore nell'impianto di stoccaggio etilene ubicato in Comune di Rosignano Marittimo Fraz. Vada.

Lo scarico di cui trattasi -che deve garantire l'utilizzo di autocampionatori automatici- deve rispettare i limiti della Tab. 3 (rif. acque superficiali) dell'All. 5 al D.Lgs. n. 152/99 e successive modifiche e integrazioni.

Con il presente atto si autorizza, altresì, anche lo scarico di acque reflue domestiche mediante impianto di trattamento appropriato. Il titolare dello scarico dovrà dimostrare e garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento dei reflui domestici.

La Società dovrà comunicare all'Amministrazione Provinciale (entro il 30 aprile di ogni anno) il quantitativo annuo dei prelievi e degli scarichi.

Ai sensi dell'art. 45 c.11 del D.Lgs. 152/99, la Società qui autorizzata deve comunicare all'Amministrazione Provinciale le eventuali variazioni delle caratteristiche quali - quantitative degli scarichi ed eventuali ampliamenti, ristrutturazioni o modifiche all'impianto di depurazione.

Ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 152/99 e successive modifiche e integrazioni, la presente autorizzazione, dichiarata esecutiva dal giorno stesso dell'adozione, è valida per un periodo di 4 (quattro) anni.

La domanda di rinnovo deve essere presentata un anno prima della sua scadenza.

Della presente autorizzazione sono stati redatti due originali di cui uno trasmesso al SUAE Bassa Val di Cecina e l'altro conservato agli atti di questa amministrazione (Dipartimento dell'Ambiente del Territorio Unità di Servizio "Tutela dell'Ambiente"; copia è trasmessa ad ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno.

IL DIRIGENTE
(Arch. Reginaldo Serra)

